

## Intervista

MASSIMO NUMA

Stefano Esposito

Stefano Esposito, deputato del Pd, attacca la «deriva estremista» del movimento No Tav dopo l'aggressione di giovedì sera a Buttigliera Alta al cantiere della Torino-Lione; lancia un appello bipartisan, al governo ma anche alla «partemina»: «Non lasciare sole le forze dell'ordine a fronteggiare gli antagonisti che cercano a tutti i costi l'incidente». Infine, sfida aperta all'ala militare dei NoTav, agli autonomi e agli anarchici che si sono stanziati stabilmente in Valsusa.

**Onorevole, che succede in Valsusa?**

«Mi sembra ormai evidente che la deriva estremista del movimento sia un fatto compiuto. Non c'è più la rete del 2005, con cui si poteva dialogare e confrontarsi. Perché, sia chiaro, tutti devono poter esprimere il proprio dissenso. Il problema è che la guida del movimento è passata nelle mani di Lele Rizzo, di Luca Abbà, dei «presidianti» 24 ore su 24. E io chiedo a loro, direttamente: di che vivete? Che lavoro fate? In quali case e di chi? Come vi guadagnate il pane tutti i giorni?».

**La polizia ha denunciato apertamente la strategia dei violenti: costringere le forze dell'ordine a reagire. Insulti, tra cui «servi della mafia», i lanci di pietre, i bengala, i chiodi, le minacce**

# “NoTav a un bivio Via i professionisti della violenza”



**ce agli operai dei cantieri...**

«E noi non dobbiamo lasciare sole le forze dell'ordine impegnate in questo confronto che va scivolando lentamente nel teppismo puro. La politica non può dimenticarsi del sacrificio quotidiano di donne e uomini in divisa. Non basta che Maroni dia al questore numeri adeguati a fronteggiare gli estremisti. È necessa-

rio dimostrare, nei fatti, una vicinanza concreta a polizia, carabinieri, Finanza, guardia forestale».

### APPELLO BIPARTISAN

«Governo e partiti stanno lasciando sole le forze dell'ordine»

**Ma Raffaele «Lele» Rizzo e Luca Abbà non sono soli. Con loro c'è Alberto Perino, quello che fu definito il portavoce del movimento.**

«Perino è in prima fila, in perfetta sintonia con chi sfrutta la



**Il deputato del Pd**

Stefano Esposito  
 40 anni  
 dal 2008  
 è deputato del Partito democratico

Tav al solo fine di alimentare il conflitto sociale permanente. C'è quando insultano le forze dell'ordine, quando vengono lanciate le pietre, quando vengono bloccati strade e treni. Ecco, è necessario che la parte più responsabile del movimento prenda le distanze. Subito. Prima che sia davvero troppo tardi. Perino sta cercando a tutti i costi di trasformarsi a sua volta in un «martire». È la sua ultima chance, anzi l'ultimo treno. Gli altri li ha già persi. Così rischiano di pagare persone inermi, coinvolte loro malgrado nelle aggressioni».

**Perché questo bisogno disperato della violenza?**

«A tutti coloro che hanno a cuore la democrazia, la possibilità di esprimere le proprie opinioni in modo sereno, pro o contro, non possono restare indifferenti a quanto sta accadendo in Valsusa. E soprattutto i politici».